

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 651 del 20/4/2022

POA ME 273 MESSINA - Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4 - Codice ReNDiS 19IR273/G1.

Contratto per l'affidamento di indagini geologiche, relazione geologica in fase di progettazione definitiva, direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, misura e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. **Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto rep. n. 786 del 19/04/2022.**

CUP J43H19001040001 - CIG 894137935F

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



COMMISSARIO di GOVERNO

Sede operativa Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO – Area Finanziaria, Contabile e Personale

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C.F. 97250980824

- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri,



mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

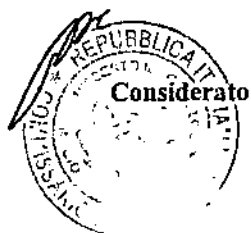
Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato, tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



- Considerato** che l'intervento individuato con il codice **POA_ME_273 MESSINA** - Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4 - Codice ReNDiS 19IR273/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1615 del 7 novembre 2019** con cui l'ing. **Antonino Cortese**, funzionario del Comune di Messina, già nominato con determina Dirigenziale prot. n. 189093 del 14 luglio 2016, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1815 del 14 settembre 2021** con cui è stato finanziato nell'ambito dell' intervento individuato con codice interno **POA_ME_273 Messina** – “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell' abitato di Bordonaro- R4” – Codice ReNDiS 19IR273/G1, l'importo complessivo di € **108.705,34** oltre oneri ed IVA(ovvero 136.689,78 comprensivo di oneri ed IVA), di cui 20.000,00 per l'acquisizione delle indagini geologiche, euro 7.193,10 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 3.444,36 per la direzione dei Lavori relativa all'esecuzione delle indagini ed € 78.067,88 per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la direzione dei lavori, misura e contabilità e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il **Decreto a contrarre n. 2032 del 15 ottobre 2021** con cui, tra l'altro è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente all'intervento: **POA_ME_273 Messina** – “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro- R4” – Codice ReNDiS 19IR273/G1 CUP J43H19001040001 - CIG 894137935F;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2409 del 07/12/2021** di aggiudicazione efficace con cui si è approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 e art. 33 del Codice, la proposta di aggiudicazione dell'appalto relativo all'intervento: **POA_ME_273 Messina** – “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro- R4” – Codice ReNDiS 19IR273/G1, CUP J43H19001040001 - CIG 894137935F, al Cost. **RTP EDILING s.r.l. (mandataria) - Geol. Lucio Gnazzo (mandante)**, con sede legale della mandataria in Castelnuovo Cilento (SA), Via Vigne, 3 – CAP 84040 -- Codice Fiscale e Partita IVA: 04467780658, che ha offerto un ribasso economico del **46,3780% (quarantasei/3780%)**;
- Visto** il Contratto di affidamento dei servizi relativi all'intervento **POA_ME_273 Messina** – “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro- R4” – Codice ReNDiS 19IR273/G1, CUP J43H19001040001 - CIG 894137935F, sottoscritto in data 19 aprile 2022 - rep n. 786/2022, registrato all'Agenzia delle Entrate in pari data al n. 13117 Serie 1/T, mediante atto pubblico amministrativo, in favore dell'operatore economico **RTP EDILING s.r.l. (mandataria) - Geol. Lucio Gnazzo (mandante)**;



- Considerato** che per procedere alla registrazione telematica del suddetto contratto occorre versare la somma di € 245,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate (€ 45 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro), a carico dell'aggiudicatario dei servizi *de quibus*;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale n. 46 del 7 aprile 2022 di euro 245,00, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico **EDILING s.r.l.**, per la sottoscrizione e relativa registrazione del contratto dei servizi sopra-citato;
- Considerato** di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Articolo 1** Il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € 245,00 (duecentoquarantacinque/00) a titolo di spese di registrazione del contratto dei servizi dell'intervento: **POA_ME_273** Messina – "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro- R4" – CodiceReNDiS I9IR273/G1, CUP J43H19001040001 con l'operatore economico **RTP EDILING s.r.l. (mandataria)** - Geol. **Lucio Gnazzo (mandante)**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agenzia delle Entrate.
- Articolo 2** Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla quietanza n. 46 del 7 aprile 2022.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

